

ETERNI SECONDI

Questo libro è stato bello da leggere, perché parlava di sport, e io adoro lo sport. E' stato un libro piacevole da leggere perché parlava dei bei gesti compiuti dagli sportivi, o per esempio da soldati, come la storia della guerra tra inglesi e tedeschi, quando il giorno di Natale fermarono la guerra e si misero a cantare. Poi tutti insieme mangiarono e fecero una partita di calcio. Un'altra storia che mi ha colpito è una storia che parla del presidente della nazione dello Zaire, lui si chiamava Mobuto. Lo Zaire si era qualificato al mondiale per la prima volta. Persero le prime due partite tanto a zero. Mobuto per non essere umiliato disse ai suoi giocatori che se nell'ultima partita avessero subito più di tre gol sarebbero stati uccisi. La partita era sul tre a zero per il Brasile, mancava un minuto alla fine, e i giocatori dello Zaire erano salvi, ma venne fischiata una punizione in favore del Brasile, erano tutti preoccupati ma per fortuna la sbagliarono e i calciatori furono salvi. Un'altra storia bella è quella di Andres Escobar. Suo fratello venne ucciso perché spacciava. Andres era il terzino della Colombia. La Colombia doveva giocare contro gli USA e dovevano vincere per forza per qualificarsi ai gironi del mondiale. Tutti davano per scontata la vittoria della Colombia, ma non fu così. Andres per spazzare un tiro avversario si fece autogol e la Colombia perse. Qualche settimana dopo il giorno del suo matrimonio venne ucciso a colpi di mitraglietta. Infine la storia che mi è piaciuta di più è stata quella delle Olimpiadi del 1936, che si svolsero a Berlino durante il regime nazista. Jesse Owens era un afro-americano che riuscì a vincere la gara di corsa. Appena vennero premiati strinsero i pugni e alzò la mano e si mise una spilla che significava basta razzismo e i pugni rivolti verso l'alto erano contro l'America, sempre per la questione razzista. Dopo questo gesto la premiazione terminò, gli vennero sottratti i premi e la gara di corsa dichiarata nulla. E da quel giorno gli venne vietato di partecipare a tutte le olimpiadi degli anni successivi. Io consiglio questo libro a tutti gli appassionati di sport, perché quando inizi a leggerlo non ti scollì più da libro.

ALESSANDRO MEIATTINI 2F CALVINO